

6 settembre

BEATO LIBERATO DA LORO PICENO, religioso

La tradizione lo identifica con un frate “anonimo”, vissuto nella grotta di Soffiano. Le scarse notizie sulla vita di Liberato da Loro Piceno, in diocesi di Fermo, sono state fornite per la prima volta da frate Mariano da Firenze nel XV secolo. Secondo questi, Liberato era un nobile che si fece frate. E forse ciò avvenne durante il quarto viaggio di san Francesco nelle Marche. L’Assisiense, infatti, predicò a Roccabruna e ricevette tra i frati un ricco e gentile cavaliere (*Fioretti*, cap. 37). Identificato con il frate anonimo di cui parlano i *Fioretti* (cap. 47), morì, probabilmente nel 1234, nell’eremo di Soffiano, dopo aver ricevuto il conforto della Madonna e di tre vergini circondate da angeli. Il 2 settembre 1713, dalla basilica di Santa Maria Maggiore in Roma, Clemente XI ne approvò il culto *ab immemorabili*, che venne poi ratificato da Pio IX il 26 settembre 1868.

PREGHIERA

**O Dio, nostro Padre,
che dalle vanità del mondo
hai chiamato il beato Liberato
a seguire Cristo sulla via della croce,
insegnaci a valutare le realtà terrene secondo il Vangelo
per amarli con cuore libero e puro.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

6 settembre

BEATO PACIFICO RAMATI DA CERANO, sacerdote

Pacifico Ramati nacque circa il 1424 a Cerano (Novara). Adottò la regola francescana, avendo aderito da giovane all'Ordine dei Frati Minori Osservanti, nel convento di San Nazaro della Costa in Novara e si laureò in diritto a Parigi. Religioso minorita della Provincia lombarda quivi operò con zelo quale predicatore al popolo, formatore della gioventù, riformatore del clero e propagatore dell'Osservanza. Nella tradizione francescana delle "somme di confessione" compose nel 1473 e diffuse tra il clero la *Summula de pacifica conscientia*, pubblicata in diciassette edizioni. Per mandato di Sisto IV nel 1481 fu inviato nunzio della crociata in Sardegna, ove, a Sassari, nel convento di San Pietro in Silki, morì tra il 4 e il 5 giugno 1482. Fu beatificato il 7 luglio 1745 da Benedetto XIV. Le reliquie sono venerate a Cerano fin dal tempo della sua morte.

[Memoria liturgica ufficiale: 8 giugno].

PREGHIERA

**O Padre, che hai dato al beato Pacifico da Cerano
la grazia di seguire sino in fondo Cristo povero e umile,
concedi anche a noi di vivere fedelmente la nostra vocazione,
per giungere alla perfetta carità
che ci hai proposto nel tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**